

Studentesse registe di Cerro al Lambro

*Tre ragazze in giuria al prestigioso Festival di Bellinzona
La scuola Aldo Moro in prima fila nel campo del cinema*



Luciano Passoni

Per definizione il cinema è la settima arte. Partiamo da questo concetto per comprendere quanto sia ambizioso e importante il progetto elaborato dalla scuola secondaria di primo grado Aldo Moro di Cerro al Lambro, sede staccata del comprensivo Paolo Frisi di Melegnano, che

intende preparare e educare i propri allievi ad essere spettatori consapevoli, futuri cittadini in grado di approcciare i linguaggi della comunicazione con spirito critico. È la preside Giordana Mercuriali ad illustrarne i principali contenuti formativi: “Il cinema come possibilità multidisciplinare: scrittura, arte, musica, linguaggio del corpo, un pro-

getto nel quale l'istituto ha riservato e investito risorse umane e materiali notevoli”. Ad integrazione del percorso didattico, che coinvolge l'intero ciclo scolastico, c'è la partecipazione a Castellinaria, Festival del cinema giovane di Bellinzona.

Spettatori consapevoli
Nella scuola di Cerro la referent di Castellinaria è Gemma Olivieri,

*Nell'immagine
da sinistra
Mercuriali,
Salandin,
Giacion, Passoni
Thairi e Olivieri*

ex docente che presta la propria opera come volontaria coadiuvata dall'insegnante Laura Salandin. Sono proprio loro a spiegarci come, iniziata nel 2004, la presenza all'evento abbia portato negli anni 35 ragazzi e ragazze ad essere inseriti nella giuria del concorso. Per l'edizione 2019 a completare l'elenco dei 12 giurati, di cui 9 svizzeri, saranno Chiara Passoni, di Cerro, Wendy Thairi di Mairano e Camilla Giacion di Riozzo. Dalle dichiarazioni delle ragazze emerge l'emozione, la curiosità e la possibilità di una nuova esperienza di vita durante la settimana di durata del Festival, quando saranno ospi-

tate nelle famiglie della località elvetica in una realtà sociale non tanto dissimile ma pur sempre diversa. Il loro compito prevede un giudizio sugli otto film in concorso basato sulla discussione, l'approfondimento e il confronto con i coetanei delle scuole svizzere.

“
*Emozione
e curiosità*

Spot e cineforum

Il rapporto con la manifestazione svizzera non si esaurisce nei giorni del Festival: nel contesto di “Fuori le mura”, prosegue tutto l'anno con la proiezione a scuola dei film di Castellinaria. Con altri istituti di Lecco e di diversi cantoni, la scuola di Cerro diventa così sede decentrata del-

l'evento: durante il Festival le 4 classi del primo anno vengono inoltre accompagnate ad assistere ad una giornata di proiezione, un viaggio di istruzione che si innesta nel ciclo di formazione del progetto che comprende cineforum, la preparazione diretta di spot e cortometraggi, la partecipazione a concorsi nazionali con eccellenti risultati. In occasione del concorso nazionale “Immagini per la Terra” in tema di risparmio energetico promosso dalla Ong Green Cross con Ministero dell'Istruzione ed Enea, proprio di recente gli studenti di Cerro sono stati premiati per il cortometraggio “La scelta dell'eroe” durante la cerimonia avvenuta nella sala della Regina a Montecitorio alla presenza del presidente della Camera Roberto Fico.